



POLITICA

CORONAVIRUS

ECONOMIA

ESTERI

LIFE

CULTURE

CITTADINI

BLOG

VIDEO

Italia Edition


 Gregorio De Falco
 Senatore

IL BLOG

Ingiustificato riaprire in maniera indiscriminata

31/05/2020 14:35 CEST | Aggiornato 20 ore fa



Appare profondamente sbagliata e pericolosa la decisione del Governo di riaprire in maniera indiscriminata i "confini" regionali [dal 3 giugno prossimo](#).

Si prenda come base del ragionamento, infatti, l'analisi della fondazione Gimbe, relativa alla fase 2 nelle varie Regioni. Essa è stata condotta utilizzando due indicatori parametrati alla popolazione residente: l'incidenza di nuovi casi e il numero di tamponi "diagnostici", escludendo cioè quelli eseguiti per confermare la guarigione virologica o per la necessità di ripetere il test.

In sintesi i risultati dell'analisi sul periodo post lockdown (4-27 maggio 2020) sono i seguenti :

la percentuale di tamponi diagnostici positivi risulta superiore alla media nazionale che è del 2,4%, in cinque Regioni: in maniera rilevante in Lombardia (6%) e Liguria (5,8%), mentre in misura minore in Piemonte (3,8%) Puglia (3,7%) ed Emilia-Romagna (2,7%).

La media nazionale di tamponi molecolari in funzione diagnostica, effettuati, per 100.000 abitanti, è di 1343, mentre nelle tre Regioni ad elevata incidenza di nuovi casi, la propensione all'esecuzione di tamponi rimane poco al di sopra della media nazionale, sia in Piemonte (1.675), che in Lombardia (1.608), mentre in Liguria (1.319) si attesta poco al di sotto.

L'incidenza di nuovi contagi rispetto alla media nazionale che è di 32 casi ogni 100.000 abitanti, è nettamente superiore in Lombardia (96), Liguria (76) e Piemonte (63).

Dunque, si dimostra che la curva del contagio non è sotto controllo in Lombardia, Liguria e Piemonte, e che in queste Regioni si rileva la percentuale più elevata di tamponi diagnostici positivi, il maggior incremento di nuovi casi, a fronte di una limitata propensione all'esecuzione di tamponi diagnostici.

La strategia per bloccare la catena del contagio richiederebbe di rintracciare i contatti di ogni positivo, sottoporli a tampone e isolare tutti i positivi individuati in questo modo, ovviamente curando le persone malate. L'esperienza ci ha già

TENDENZE



Locatelli, Cossiga:
"Sconcerto per parole di Zangrillo"



Pregliasco: "Sì, il virus è cambiato, ma non siamo al liberi tutti" (di L. Matarese)



È morto Christo. Creò la passerella sul lago d'Iseo



Capo della polizia di Minneapolis si toglie il cappello davanti al fratello di George Floyd



Il coprifuoco non argina le proteste, Trump twitta: "Legge e ordine!". Arrestata figlia del sindaco di NY



È morto il padre di Serena Mollicone, il giorno prima dell'anniversario della scomparsa della figlia

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

 **Newsletter**

[Iscriviti ora →](#)

dimostrato che questa è l'unica strategia efficace, finché non si troverà un vaccino. E questa è la strategia che le regioni sono chiamate a mettere in atto, anche in forza del c.d. decreto rilancio.

In questo scenario, il 25 maggio ha finalmente avuto inizio una indagine epidemiologica su un campione di 150mila persone selezionato dall'Istat, allo scopo di consentire di localizzare e rilevare l'estensione del contagio, anche su base regionale, ed entro il dieci giugno sono attesi i risultati. Questo studio consentirà di modulare le riaperture con la necessaria consapevolezza.

Sembra evidente che il criterio di cui tenere conto per ammettere o negare il trasferimento tra regioni contigue, dovrebbe essere rintracciato nella omogeneità del tasso di diffusione del contagio. Quindi, tra le regioni con analoghi tassi di diffusione dovrebbe essere consentito spostarsi liberamente, mentre è indispensabile evitare che dalle regioni più colpite dalla pandemia di covid 19 si possano muovere persone potenzialmente (e inconsapevolmente) contagiose verso le altre regioni.

Ad ogni modo è evidente che il principio di unitarietà, che si vorrebbe invocare per giustificare i trasferimenti di persone tra tutte le regioni, non possa essere considerato un criterio prevalente rispetto alla tutela della salute.

ALTRO:

coronavirus

riapertura

3 giugno

[Commenti](#)

Taboola Feed



Passa a TIM SUPER FIBRA a 29,90€/mese con 6 mesi di Disney+

TIM | Sponsorizzato

[Twitter](#)
[Facebook](#)
[Instagram](#)
[Messenger](#)

[Flipboard](#)

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Passa a TIM SUPER FIBRA a 29,90€/mese con 6 mesi di Disney+

TIM



Ecco perché gli investitori vedono le azioni legate a compagnie aeree come un'opportunità

eToro



Qualsiasi lingua straniera in 2 settimane – è possibile!

Fast Phrases

da Taboola



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)